

COMUNE DI PEDACE

87050 PROV. COSENZA

Prot. 1705 del 14/11/2013

IL SINDACO

- Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- Preso atto che la norma di cui sopra prevede l'Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche - CIVIT - nonché un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica;

- Visti, in particolare, i commi 7 e 8 dell'art. 1 della legge 6.11.2012, n. 190 che così recitano:

7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.

- Visto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dalla Civit con Delibera n° 72 del 2013 che prevede il termine del 31/01/2014 entro il quale ciascuna Amministrazione dovrà adottare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della corruzione;;

- Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

DECRETA

- 1) - Di nominare, quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Ente, il Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna SPATARO;**
- 2) Di incaricare il suddetto funzionario per la predisposizione, entro i termini indicati dalla legge, della proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione;**
- 3) Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente e all'albo pretorio comunale on-line.**



IL SINDACO
(Stanslao Martire)

